

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 20 LUGLIO 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



Mattarella e l'omaggio a Borsellino: «Il disegno eversivo venne sconfitto»

IL RICORDO

ROMA Una strage che «ha segnato in profondità la coscienza del Paese e che era il culmine di un disegno eversivo che mirava a piegare le istituzioni democratiche e la stessa libertà degli italiani». Ma con il «contributo» di «uomini e donne delle forze di polizia, della magistratura, delle istituzioni», quel «disegno eversivo è stato sconfitto dallo Stato, che ha dimostrato di essere più forte catturando e condannando carnefici e mandanti». Nel giorno del 34esimo anniversario, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ricorda l'attentato di via D'Amelio, in cui morirono Paolo Borsellino e cinque agenti della scorta: «Pagò con la vita il proprio impegno di magistrato e con lui vennero uccisi cinque servitori dello Stato, i cui nomi sono iscritti per sempre nella memoria della Repubblica: Emanuela Loi, Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina, Claudio Traina». Mattarella definisce il magistrato morto il 19 luglio del 1992 e il collega Giovanni Falcone, assassinato 57 giorni prima a Capaci, «simboli della riscossa civile del Paese». E ancora: «Il loro impegno è parte della coscienza democratica della Repubblica».

Anche la premier Giorgia Meloni è intervenuta nel ricordo, pubblicando un post sui social: «Il 19 luglio è una data che ha segnato la storia

d'Italia. E ha segnato anche la mia vita. Paolo Borsellino ci ha lasciato un'eredità fatta di coraggio, amore per la Patria e fiducia nei giovani. Nel suo ricordo continuiamo a percorrere la strada che ci ha indicato, con lo stesso impegno nella lotta alla criminalità organizzata e in difesa della legalità». E ha aggiunto: «È da quel giorno che ho deciso di impegnarmi in politica: ricordo nitidamente l'immagine di un luglio caldo, torrido, vedendo quella devastazione ho pensato che non si potesse rimanere indifferenti».

LA MANIFESTAZIONE

Alle 16.58, ora della strage, a Palermo, le centinaia di persone presenti alla manifestazione organizzata dalle Agende rosse hanno osservato un minuto di silenzio nella strada dove, il 19 luglio 1992, Cosa Nostra

**IL CAPO DELLO STATO
RICORDA LA STRAGE
DI VIA D'AMELIO DOVE
MORÌ IL MAGISTRATO:
«LUI E FALCONE SIMBOLI
DELLA RISCOSSA CIVILE»**



ha assassinato il giudice Borsellino e i cinque agenti della polizia di Stato. L'anno di Mameli e un lungo applauso hanno chiuso il momento solenne al quale erano presenti anche decine di bambini portati dai loro insegnanti.

Tante le reazioni nella politica e dalle istituzioni. Per il presidente

del Senato, Ignazio La Russa, «la memoria significa riaffermare i valori della giustizia, della libertà e del senso civico». Mentre il presidente della Camera, Lorenzo Fontana, parla di «una ferita sempre aperta». Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, sottolinea che «la strage di via D'Amelio ci racconta di eroi si-



L'ATTENTATO DI 34 ANNI FA A DUE MESI DA CAPACI

L'immagine dell'attentato di via D'Amelio, dove morì Borsellino a quasi due mesi esatti dall'omicidio di Falcone a Capaci

lenziosi che a rischio della vita hanno scelto di combattere la criminalità organizzata e le sue logiche di prevaricazione e violenza, il loro esempio ispira ancora oggi tutti coloro che senza risparmiarsi mettono le proprie energie al servizio del bene comune». Parla della necessità di arrivare alla verità sulla strage,

avvolta ancora da tanti misteri, la segretaria del Pd Elly Schlein: «Da 34 anni continuiamo a cercare la verità, insieme a un'onda crescente di persone che non si arrendono e combattono contro crimine, corruzione e depistaggi, perché quel sacrificio, lungi dal neutralizzare l'azione di Borsellino, ha risvegliato le coscienze di tante e tante».

Nella giornata di ieri non sono mancate le polemiche. Il leader del M5s, Giuseppe Conte, che ha partecipato alla manifestazione in via D'Amelio - presenti, tra gli altri, il fratello del magistrato ucciso, Salvatore Borsellino, Giovanni Impastato, fratello di Peppino e coordinatore delle attività di Casa memoria, l'europarlamentare ed ex sindaco di Palermo, Leoluca Orlando - ha accusato il partito di Giorgia Meloni di «appropriazione indebita» del giudice simbolo della lotta alla mafia. Mentre FdI ha chiesto le dimissioni dall'Antimafia dell'ex magistrato Roberto Scarpinato, oggi senatore M5s, per poterlo sentire in commissione.

Michela Allegri

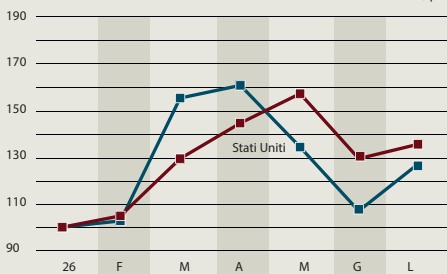
I rialzi di greggio e benzina Hormuz e gli errori sul barile

► Con il nuovo blocco dello Stretto il prezzo dell'oro nero rischia di subire uno shock più pericoloso di quello di febbraio con impatti inevitabili sul carburante alla pompa

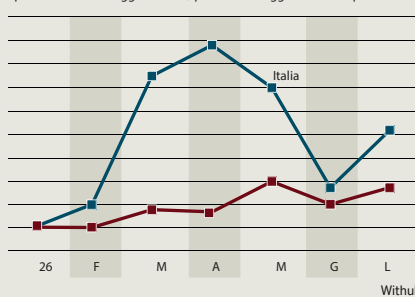
Petrolio e benzina in Usa e in Italia

Gennaio 2026=100 - dati di fine mese

■ Prezzo della benzina in \$ per Usa e € per Italia ■ Greggio WTI in \$ per Usa e Greggio Brent in € per Italia



Fonte: Elab, su dati Fred, Bloomberg, gaspriceslive.com e Benzina24.it



confluenza di fattori.

Primo. La 'distruzione di domanda' (i consumatori consumano meno) è stata più forte del previsto, specie presso la Cina (che è il maggior importatore mondiale di greggio).

Secondo. Il petrolio del Golfo ha trovato altre vie: un oleodotto verso il porto di Yanbu nel Mar Rosso, il porto di Fujairah fuori dello Stretto, utilizzato dagli Emirati Arabi.

Terzo. La produzione di greggio fuori dal Golfo è aumentata rapidamente, fino a due milioni di barili/giorno in più rispetto al

**IN ITALIA A PESARE
PER CIRCA IL 60%
SUL PREZZO
DEL PRODOTTO
RAFFINATO SONO
LE ACCISE**

2025, spinta dagli Stati Uniti ma anche da Venezuela, Guyana e Russia.

Quarto, la carenza di petrolio è stata affrontata con una riduzione delle scorte. Ma queste compensazioni, nella tempeste attuali, sono state in gran parte già sfruttate, e oggi sarebbero meno capaci di 'compensare'.

Fabrizio Galimberti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

quale, a sua volta, è stata perfino alleggerita da una sia pur modesta riduzione delle accise: si va, da inizio anno a oggi, a un +41% per il Brent e un +17% per la benzina. In America, l'incidenza del fisco (imposte statali e federali) sul prezzo della benzina è modesta (si va da un 17% in California a un 2% in Alaska), il che vuol dire che gli aumenti del greggio pesano di più sul prodotto raffinato.

Rimane da capire perché il Wti è aumentato dal gennaio

L'EPICENTRO DELLA CRISI

Come si vede, il prezzo del greggio, pur conservando lo stesso profilo, è aumentato di più in Europa rispetto all'America (la stessa conclusione varrebbe anche esprimendo i due andamenti in dollari). La spiegazione sta nel

Il caro petrolio

fatto che Italia ed Europa sono geograficamente più vicine all'epicentro della crisi, mentre il Wti (West Texas Intermediate) beneficia della vicinanza all'immenso (e texano) Permian Basin da cui si estrae per fratturazione idraulica gran parte del petrolio americano. I massimi del prezzo del greggio furono raggiunti a fine aprile (rispetto a gennaio, +61% per il Wti, +78% per il Brent). Successivamente, i negoziati per una tregua e il memorandum sul cessate-il-fuoco portarono a una forte riduzione: i prezzi scesero a livelli non lontani (+7% per il Wti, +17% per il Brent) da quelli di ini-

2026 a oggi del 26% e la benzina del 35%. Una prima spiegazione sta nei margini delle raffinerie americane. La forte domanda di prodotti raffinati dal resto del mondo, unitamente alla riduzione delle scorte ha permesso ai raffinatori di aumentare i profitti. Quella forte domanda extra-Usa a sua volta proviene da problemi di offerta. In Russia, per esempio, le compagnie petrolifere si sono rivolte, per fornire il mercato domestico, a raffinatori indiani dopo che gli attacchi ucraini hanno danneggiato molti impianti russi di raffinazione facendo scendere la capacità produttiva ai livelli più bassi da 21 anni. Allo stesso tempo, gli impianti di raffinazione nel Golfo, danneggiati dagli attacchi iraniani, lavorano a livelli che sono meno della metà rispetto ai livelli prebellici.

I flussi di greggio che hanno ripreso a scorrere prima dell'ultima chiusura sono arrivati alle raffinerie ma non hanno potuto essere lavorati come prima per le ragioni appena dette. Il mercato dei prodotti raffinati è diventato un 'mercato del venditore'.

LE ATTESE

Guardando oltre, cosa possiamo aspettarci, adesso che lo Stretto è ancora chiuso?

Una recente analisi del Fondo monetario ("The Oil Market Absorbed the War Shock, but Buffers Are Running Low") ci dice che un nuovo shock sarebbe più pericoloso di quello che è seguito all'attacco del 28 febbraio.

Le previsioni fatte allora arrivavano a vedere un barile a 200 dollari, ma quelle previsioni sono state smentite grazie a una

**IN EUROPA A SUBIRE
L'IMPENNATA MAGGIORE È
STATA LA MATERIA PRIMA
NEGLI USA GLI AUMENTI
PIÙ ELEVATI SI SONO AVUTI
AL DISTRIBUTORE**

zio anno. Ma, con la ripresa delle ostilità di questi giorni, c'è stato un nuovo scatto verso l'alto.

E la benzina? Qui la storia si fa più complicata. Perché quel prezzo (gli americani chiamano la benzina 'gasoline', o, più comunemente, 'gas') è aumentato Oltreatlantico quanto e più del prezzo del greggio? Da quanto detto prima, avrebbe dovuto aumentare ben di meno, dato che le altre componenti di costo del prodotto raffinato non hanno subito aumenti comparabili a quello della materia prima.

Da questo punto di vista il caso italiano è emblematico: l'aumento del greggio è stato attutito dalla forte componente fiscale (la



Afa al Centro sud, pioggia al Nord altri 3 anziani morti per il caldo Temperature in calo da domani

L'EMERGENZA

ROMA L'assedio del caldo continua: oggi sono 17 le città che nella valutazione del Ministero della Salute hanno il bollino rosso (Bari, Campobasso, Catania, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Genova, Latina, Messina, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Reggio Calabria, Rieti, Roma e Viterbo). Eppure, nelle prossime ore la situazione dovrebbe migliorare e si assisterà a un abbassamento delle temperature, in linea con le medie stagionali. In alcune aree c'è l'allarme temporali: vale soprattutto per il Nord Est e in particolare per il Veneto. Negli ultimi giorni gli episodi di violenti temporali e grandinate sono stati numerosi in Emilia-Romagna, ma anche in Lombardia come dimostra l'interruzione del concerto di Bad Bunny sabato scorso.

Lo. L'ondata di calore sta colpendo anche al Sud, in particolare in Puglia: tre persone sono morte in località balneari della provincia di Lecce in seguito a malori. Su un tratto di spiaggia libera, in località Li Sorci, nella marina di Mancaversa sul versante ionico, ha perso la vita un settantatreenne. L'uomo, che a quanto si è appreso era cardiopatico, ha accusato un malore improvviso poco dopo essere entrato in acqua con la moglie. A nulla sono valsi i tentativi di rianimarlo da parte dei soccorritori. A Torre Chianca invece

**IL BOLLETTINO
DEL MINISTERO
DELLA SALUTE INDICA
IL BOLLINO ROSSO
PER 17 CITTÀ
ANCHE PER OGGI**

ha perso la vita una donna di 79 anni originaria di Trani e residente a Lecce. Fatale un malore che l'ha colpita appena entrata in acqua. Infine un anziano di 90 anni è morto a Castrignano del Capo mentre stava facendo il bagno in una piscina.

Mattia Gussoni, meteorologo de ilMeteo.it, conferma che l'ondata di calore che ha oppresso l'Italia sta per cedere il passo. Domani una vasta area di bassa pressione, localizzata sulla Scandinavia, comincerà a far affluire correnti fresche in quota verso il bacino del Mediterraneo. Queste, secondo il meteorologo, spezzeranno la cappa rovente, innescando però contrasti termici particolarmente violenti con l'aria calda e umida accumulata al suolo nell'ultimo mese. Questa svolta si manifesterà su due fronti principali: il fronte perturbato colpirà inizialmente le regioni del Nord,

per poi estendersi verso il Centro-Sud. Dunque, si prevede «per domani al Nord l'arrivo dei temporali, al Centro di acquazzoni (nelle Marche), soleggiato altrove. Al Sud: sole e ancora caldo eccezionale. Giovedì temporali al Centro Sud».

Il caldo favorisce anche i roghi: un incendio è divampato ieri in una zona boschiva di Ceglie Messapica, in provincia di Brindisi. Le fiamme alimentate dal vento caldo hanno distrutto circa un ettaro di macchia mediterranea spingendosi fino a poche decine di metri anche da al-

**ANCORA L'ALLERTA
PER TEMPORALI
E GRANDINATE
NEL VENETO
ARIA FRESCA
DALLA SCANDINAVIA**

cune abitazioni. Non ci sono feriti. Il pronto intervento dei vigili del fuoco, di personale dell'AriF e delle associazioni di protezione civile ha permesso di circoscrivere le fiamme ed evitare che raggiungere le case.



GLI AUMENTI

ROMA Partire per le vacanze estive, ormai, è diventato un lusso, o quasi. Certo, rispetto allo scorso anno, sono leggermente di più gli italiani che potranno permettersi dei giorni di riposo (circa 36 milioni di persone). Ma con i prezzi che continuano a salire (in dieci anni sono quasi triplicati, con una famiglia che per una settimana fuori non spende meno di duemila euro), sono sempre di più le persone che ricorrono a prestiti (sono stati erogati 170 milioni di euro, secondo Facile.it, solo nei primi cinque mesi di quest'anno) o riducono la durata dei viaggi. Il rincaro delle vacanze è confermato dalle principali associazioni dei consumatori, da Codacons ad Assoutenti, dall'Unc all'Adoc, che segnalano come l'estate 2026 sia caratterizzata da aumenti diffusi, destinati a incidere sul bilancio delle famiglie.

A pesare maggiormente sono i trasporti. Secondo un'analisi del Centro di ricerca sui consumi (Crc), elaborata sui dati Istat, le tariffe dei voli nazionali sono salite del 193,3% rispetto al 2016. I voli europei costano il 187% in più rispetto a dieci anni fa, mentre quelli intercontinentali registrano un aumento del 68%. Per raggiungere le isole si spende molto di più anche in traghetto, con rincari del 92,1%. Più contenuti, ma comunque significativi, gli aumenti dei biglietti ferroviari (+27,6%), del noleggio delle auto (+28%) e dei pedaggi autostradali (+10,3%). A incidere è anche il costo dei carburanti: il gasolio è aumentato del 61% rispetto al 2016 e la benzina del 28,5%.

LE VOCI

Negli ultimi mesi il calo del prezzo del petrolio aveva poi contribuito ad alleggerire il costo del jet fuel, il carburante utilizzato dagli aerei, favorendo una parziale stabilizzazione delle tariffe su alcune rotte. Il nuovo rialzo delle quotazioni del greggio, vista la ripresa delle ostilità in Medio Oriente, viene però seguito con attenzione dal settore perché, se dovesse proseguire, potrebbe tradursi in un nuovo aumento del costo del carburante e incidere nuovamente sui prezzi dei biglietti. Una volta che si arriva a destinazione nel luogo di villeggiatura, il conto continua a salire.

AUMENTA LA SPESA MEDIA PER LE VACANZE CHE SALE A 939 EURO A PERSONA RISPETTO AI 918 EURO DELL'ESTATE 2025

Da voli e treni alle spiagge i prezzi record dell'estate Ma aumentano i viaggiatori

► Per una famiglia una settimana in villeggiatura costa almeno duemila euro e così per partire si ricorre sempre di più ai prestiti: erogati quasi 170 milioni



193%

L'aumento del prezzo dei voli dal 2016 a oggi

90

In euro la spesa minima per una giornata al mare

Vacanze bollenti

ferie: i pomodori costano il 74% in più rispetto al 2016, l'insalata il 41%, la frutta fresca il 39,8%, i gelati il 36%, i prodotti ittici il 33,7%, l'acqua minerale il 33%, le bibite analcoliche il 30%, mentre anche la birra (+16%) e i condizionatori (+15%) registrano rincari rispetto a dieci anni fa.

Secondo un report dell'Adoc su questa estate, poi, una giornata al mare per una famiglia di quattro persone ad agosto costa tra 90 e 120 euro, anche scegliendo una soluzione essenziale, e può superare i 600 euro nelle località più esclusive. Una settimana di noleggio di un

ombrellone con due lettini costa invece mediamente 250 euro, mentre il parcheggio varia dai 5-15 euro fino a 20-30 euro al giorno nelle mete più richieste.

Visti i rincari, gli italiani cambiano quindi il modo di organizzare le ferie. Sempre più famiglie accorciano i soggiorni, distribuiscono i giorni di vacanza tra luglio e set-

Ad aumentare sulle spiagge il costo di tutti i servizi. Nella foto alcuni stabilimenti del litorale laziale

tembre, scelgono mete più vicine e raggiungibili in auto o in treno oppure preferiscono appartamenti e case vacanza agli alberghi. Tra le formule che stanno prendendo piede c'è anche lo scambio di abitazione: attraverso piattaforme specializzate due famiglie mettono reciprocamente a disposizione la propria casa, eliminando il costo

dell'alloggio, una delle voci che pesa maggiormente sul budget delle ferie. Una soluzione che consente anche di utilizzare la cucina dell'abitazione e contenere così la spesa per pranzi e cene, una voce che incide sempre di più sul costo complessivo del soggiorno.

LE DIFFERENZE TERRITORIALI

Le differenze territoriali restano marcate. A Forte dei Marmi una postazione in quinta fila può costare 550 euro, mentre in Costa Smeralda il noleggio di un gazebo con servizi oscilla tra 350 e 400 euro al giorno, con punte di 800 euro a Capri e Portofino. Anche la ricettività continua a registrare tariffe elevate: una settimana in un hotel a tre stelle per una famiglia di quattro persone varia mediamente tra 2.200 e 3.800 euro, mentre a Positano e Amalfi si possono superare i 4.200 euro. Negli agriturismo le tariffe oscillano tra 170 e 220 euro a notte, con punte di 350 euro, mentre nei family hotel del Trentino-Alto Adige si va dagli 800 ai 1.200 euro fino a pacchetti "all-inclusive" da 5.500 euro. Incide sempre di più anche la presenza di un animale domestico: gli alberghi applicano supplementi tra 15 e 25 euro al giorno, che possono arrivare a 80 euro nelle strutture con servizi dedicati, mentre per accedere alle spiagge dedicate ai cani si spendono tra 25

CRESCERE RISPETTO ALLO SCORSO ANNO IL NUMERO DI PERSONE IN VIAGGIO MA IL TURISMO SI FA SEMPRE DI PIÙ "MORDI E FUGGI"

e 60 euro. L'Adoc richiama inoltre l'attenzione sui sistemi di prenotazione che adeguano automaticamente le tariffe in base alla domanda, con commissioni e costi di servizio che possono arrivare fino a 40 euro, e contesta i divieti imposti in alcuni stabilimenti balneari all'introduzione di cibo e bevande acquistati all'esterno.

L'associazione segnala infine un aumento delle truffe online legate alle vacanze. Dai falsi annunci di ville e case vacanza pubblicati sui social ai siti che imitano le principali piattaforme di prenotazione per sottrarre dati bancari, il consiglio è di utilizzare esclusivamente i sistemi di pagamento integrati nei portali ufficiali e di diffidare di qualsiasi richiesta di concludere la transazione al di fuori della piattaforma.

Giacomino Andreoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cisterna, Morato: «Più fisicità e qualche centimetro in più»

VOLLEY

Chiuso il mercato, pubblicato il calendario, è cominciato il conto alla rovescia per il 19 agosto, giorno in cui sarà avviata la preparazione della nuova Cisterna Volley in vista del campionato di SuperLega. Per la verità al roster manca ancora un tassello, un quarto centrale, che il ds Candido Grande dovrà pescare nel panorama esterno e che sarà comunicato a breve. Daniele Morato, coach riconfermato, è abbastanza soddisfatto della squadra allestita; più fisicità e qualche centimetro in più rispetto alla passata stagione (in tre, Mazzone, Barotto e Peng a 2 metri e 10). Rinforzato il reparto schiacciatori, anche con l'arrivo in prestito dalla Lube del giovane

promettente Noa Duflos-Rossi, ultimo arrivato. «Sono felice che siamo riusciti a portarlo a Cisterna - ha commentato Morato - Un ragazzo che con le nazionali giovanili francesi ha fatto molto bene. Certo dovrà dimostrare le sue capacità anche in SuperLega, sono però convinto di avere a disposizione, insieme a Lanza e Magalini, diverse soluzioni di uguale livello e non è da poco». L'età media del gruppo si è abbassata. «Sì, ho fatto un calcolo e siamo sui 24 anni. Lavorare con i giovani che hanno poca esperienza impegna più spazio per il lavoro tecnico, ma abbiamo ragazzi che hanno voluto fortemente giocare in Italia e hanno motivazioni forti. Più entusiasmo, più energia più spregiudicatezza possono sopprimere all'esperienza». Fanizza-Barotto

sono il fulcro della squadra. «Hanno dimostrato di essere cresciuti e ci aspettiamo che crescano ancora di più». Ci sono poi atleti che affrontano la SuperLega per la prima volta. «Sono ragazzi che hanno tanta voglia di mettersi in mostra e che sono disposti a lavorare con impegno e spirito di sacrificio. Alcuni, pur non avendo giocato mai in Italia come il centrale cinese Peng, hanno già esperienze internazionali con le loro nazionali». Anche lei sembra affrontare questa seconda stagione in SuperLega con più scioltezza: «Beh lo scorso anno non è stato semplice; un insuccesso all'esordio avrebbe pesato sul curriculum. È andata bene, ho dimostrato a me stesso che potevo farlo e riparto con qualche certezza in più. Devo essere grato a una società che non ha mai pressato me e i ragazzi permettendoci di lavorare in serenità e sono contento e riconoscente per la fiducia e pronto a ripartire con sempre più slancio». Il calendario, in avvio, vi mette di fronte Milano. «Sì, giochiamo in casa e questo è positivo, però poi ci aspettano in sequenza Trento, Piacenza e Perugia. Un avvio non semplice. Milano lo scorso anno ci ha sempre battuto, ma ha cambiato molto a partire dal coach. E' un'incognita ma credo che ce la potremo giocare». Iniziate la preparazione il 19 agosto: «Tra Europei, Giochi del Mediterraneo, campionati Sudamericano e asiatico che ci toglieranno atleti ci ritroveremo in 7. Piacenza, visto che è un handicap di quasi tutte le squadre. Gli atleti rientreranno gradualmente e cercheremo di presentarci pronti al match di avvio contro Milano».

Gaetano Coppola



Daniele Morato riparte dalle certezze della scorsa stagione: «Più energia, entusiasmo e voglia di crescere»



Focus Governatori

Rocca cresce più di tutti nel gradimento dei cittadini

Il presidente del Lazio sale al settimo posto nella graduatoria nazionale

POLITICA

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, è il governatore che cresce più di tutti nell'ultima rilevazione sul gradimento dei presidenti di Regione. Il monitoraggio Trex1000, realizzato dall'istituto Lab21 per Affaritaliani tra l'1 e il 17 luglio, fotografa un incremento dello 0,9% rispetto alla precedente rilevazione: il migliore tra tutti i governatori italiani. Un risultato che consente a Rocca di guad-

**IL SONDAGGIO DI LAB21
PER AFFARITALIANI
DA UN PIÙ 0,9%
AL PRESIDENTE
FRANCESCO ROCCA**



LA CLASSIFICA DEI GOVERNATORI

1	Alberto Stefani	(Veneto)	62,7%
2	Antonio Decaro	(Puglia)	62,4%
3	Massimiliano Fedriga	(F.V. Giulia)	61,8%
4	Attilio Fontana	(Lombardia)	61,4%
5	Roberto Fico	(Campania)	60,7%
6	Alberto Cirio	(Piemonte)	60,2%
7	Francesco Rocca	(Lazio)	60,1%
8	Marco Bucci	(Liguria)	60,0%
9	Michele De Pascale	(E.Romagna)	59,7%
10	Francesco Roberti	(Molise)	56,6%
11	Roberto Occhiuto	(Calabria)	56,4%
12	Stefania Proietti	(Umbria)	56,3%
13	Alessandra Todde	(Sardegna)	55,9%

gnare due posizioni nella classifica nazionale, raggiungendo il settimo posto con un indice di gradimento del 60,1%.

Si tratta di un dato politicamente significativo per il presidente del Lazio, impegnato ormai da oltre tre anni alla guida della Regione e chiamato a confrontarsi quotidianamente con i dossier più delicati dell'amministrazione, a partire dalla sanità. Proprio quest'ultimo settore, secondo gli analisti, sarebbe uno degli elementi che hanno contribuito alla crescita del consenso.

A evidenziarlo è Roberto Baldassari, direttore generale di Lab21, che definisce quello di

Rocca «il caso più significativo» dell'intera rilevazione. Se da una parte il presidente del Lazio ha beneficiato dell'attenzione mediatica legata alla vicenda della Lazio e della tifoseria, dall'altra – sottolinea il sondaggista – il vero elemento determinante sarebbe rappresentato dall'«impegno e dall'accelerazione sulla sanità territoriale», terreno sul quale i cittadini continuano a misurare con maggiore attenzione l'efficacia dell'azione amministrativa.

Dalla Regione Lazio la lettura del dato resta improntata alla prudenza. Fonti della Presidenza sottolineano come Rocca «non guardi ai sondaggi» e rimanga



Francesco Rocca
● Il presidente della Regione Lazio
Francesco Rocca può guardare con favore agli ultimi sondaggi sul suo gradimento personale

concentrato esclusivamente sull'attività di governo. Allo stesso tempo, però, il risultato viene accolto con soddisfazione perché certifica la crescita più consistente tra tutti i presidenti di Regione, pur ribadendo che l'obiettivo resta quello di migliorare ulteriormente i servizi ai cittadini.

La classifica continua a essere guidata dal presidente del Veneto Alberto Stefani, che conserva il primo posto con il 62,7%, seppure in lieve flessione rispetto alla precedente rilevazione. Sul podio anche Antonio Decaro (Puglia), secondo con il 62,4%, e Massimiliano Fedriga (Friuli-Venezia Giulia), terzo al 61,8%. Seguono Attilio Fontana (Lombardia) con il 61,4% e Roberto Fico (Campania) al 60,7%.

Rocca si inserisce immediatamente alle loro spalle, preceduto soltanto da Alberto Cirio (Piemonte), sesto con il 60,2%, e superando diversi presidenti tradizionalmente molto apprezzati. Alle sue spalle figurano infatti Marco Bucci (Liguria), ottavo con il 60%, e Michele De Pascale (Emilia-Romagna), che scende al nono posto con il 59,7%, registrando anche il calo più consistente della rilevazione

**LA PRIMA REAZIONE:
«NON GUARDIAMO
AI SONDAGGI,
MA CONTINUIAMO
A LAVORARE»**

(-0,6%).

Sul piano politico il sondaggio conferma come il consenso personale dei governatori continui a rappresentare un indicatore importante della percezione dell'operato delle amministrazioni regionali, soprattutto su temi come sanità, infrastrutture e servizi. Per Rocca, il balzo registrato a luglio rappresenta un segnale positivo in una fase in cui la Regione è impegnata su riforme e investimenti strategici su economia e sanità pubblica. E arriva a poche ore dalla certificazione del bilancio e dei conti regionali da parte della Corte dei Conti. ● T.O.



Ufficio studi Confcommercio

Pil e consumi, il Lazio accelera

La nostra regione è seconda in Italia per crescita economica e conferma il ruolo trainante nel Paese
Sul territorio la domanda aumenta grazie a famiglie più fiduciose e al sostanzioso contributo del turismo

PIL - VAR. % MEDIE ANNUE E INDICI

	2008-2019	2020-2024	2025	2026	2026 (indice 2007=100)
Piemonte	-0,6	0,9	0,4	0,8	98,3
Valle d'Aosta	-0,9	0,6	0,2	0,8	93,4
Liguria	-1,1	0,5	1	0,7	91,7
Lombardia	0,2	1,6	0,5	1,2	112,7
Trentino A. A.	0,9	1	0,4	1	118,5
Veneto	-0,2	0,8	0,3	0,8	103
Friuli V. G.	-0,5	0,5	0,3	0,8	97,3
Emilia Romagna	0	1	0,8	0,9	106,7
Toscana	-0,1	0,4	0,2	0,7	102,1
Umbria	-1,1	1	0,4	0,8	92,6
Marche	-0,8	0,6	0,4	0,8	95,2
Lazio	-0,5	0,9	0,7	1	99,8
Abruzzo	-0,5	1,5	0,4	0,9	103,1
Molise	-1,4	0,5	-0,1	0,7	86,6
Campania	-1	1,6	1,1	0,9	98,3
Puglia	-0,7	1,4	0	0,8	99,2
Basilicata	0	0,5	0,6	0,6	104
Calabria	-1,3	0,6	1,7	0,6	89,9
Sicilia	-1,2	1,8	0,4	0,7	95,1
Sardegna	-0,6	1,8	0,5	0,8	103,5
Italia	-0,4	1,1	0,5	0,9	102,8

Fonte: elaborazioni e stime Ufficio Studi Confcommercio

UN PO' DI NUMERI

0,9

CRESCITA CENTRO

La crescita delle regioni del Centro Italia è dello 0,9%, perfettamente in linea con la media del Paese

1,4

CONSUMI NEL LAZIO

Il Lazio, con un +1,4%, si piazza al terzo posto nella classifica delle regioni per i consumi, dietro la Lombardia (1,8%) e il Trentino Alto Adige (1,5%)

0,4

BASILICATA IN FONDO

È la Basilicata la regione italiana che chiude la graduatoria per i consumi, appena lo 0,4%

fermano questa tendenza. L'indice del Pil regionale, rapportato al 2007, arriva a quota 99,8, praticamente in linea con i livelli precedenti alla grande crisi finanziaria. Ancora migliore il dato relativo ai consumi, che raggiungono un indice di 106,5, ben oltre il livello del 2007 e superiore anche alla media italiana, ferma a 101,3.

Un risultato che testimonia come il Lazio abbia recuperato terreno più rapidamente rispetto a molte altre aree del Paese.

Il divario tra Nord e Sud

Il quadro nazionale, tuttavia, continua a essere caratterizzato da profonde differenze territoriali. La Lombardia resta la locomotiva dell'economia italiana, mentre gran parte del Mezzogiorno continua a mostrare ritmi di crescita più contenuti. Basilicata e Calabria chiudono la classifica sia per Pil sia per consumi e, in molte regioni meridionali, la domanda delle famiglie rimane ancora al di sotto dei livelli registrati quasi vent'anni fa. Una situazione che, secondo Confcommercio, rischia di ampliare ulteriormente il divario economico tra Nord e Sud, anche a causa della perdita di popolazione nelle aree meridionali e della minore disponibilità di reddito.

Il ruolo del Lazio

In questo contesto il Lazio assume un ruolo strategico. La sua posizione geografica, il peso della pubblica amministrazione, la forza del settore dei servizi, il turismo e una struttura economica diversificata consentono alla regione di collocarsi stabilmente tra le realtà più dinamiche del Centro Italia.

La crescita prevista rappresenta quindi non soltanto un segnale positivo per l'economia regionale, ma anche un contributo importante al consolidamento della ripresa nazionale.

Resta naturalmente aperta la sfida della continuità. Per trasformare la crescita prevista nel 2026 in uno sviluppo duraturo serviranno investimenti, produttività e politiche capaci di ridurre gli squilibri territoriali che ancora caratterizzano il Paese. Ma le stime di Confcommercio indicano chiaramente che il Lazio parte da una posizione favorevole e si candida a essere uno dei protagonisti della nuova fase di crescita dell'economia italiana. ●

IL RAPPORTO

Il Lazio si conferma una delle locomotive dell'economia italiana. Secondo le stime elaborate dall'Ufficio Studi Confcommercio, nel 2026 la regione sarà tra le migliori del Paese sia per crescita del Prodotto interno lordo sia per l'andamento dei consumi, confermando un ruolo sempre più centrale nella ripresa nazionale. In un contesto in cui l'Italia dovrebbe chiudere l'anno con un Pil in aumento dello 0,9% e consumi in crescita dell'1,2%, il Lazio farà meglio della media nazionale, con un Pil previsto al +1% e consumi sul territorio in aumento dell'1,4%.

Numeri che collocano la regione al secondo posto della classifica nazionale per la crescita economica, alle spalle soltanto della Lombardia (+1,2%) e a pari merito con il Trentino-Alto Adige (+1%), e al terzo posto per la dinamica dei consumi, preceduta da Lombardia (+1,8%) e Trentino-Alto Adige (+1,5%). Una performance che conferma la capacità del territorio laziale di intercettare la ripresa, so-

Il criterio del report

● Lo studio stima l'andamento di Pil e consumi regionali 2025-2026 sulla base di dati Istat e indicatori macroeconomici. I consumi sono calcolati sul territorio

stenuta dalla vivacità del sistema produttivo, dall'occupazione stabile e da un comparto turistico che continua a registrare risultati positivi.

L'analisi di Confcommercio evidenzia come il 2026 sia iniziato con segnali incoraggianti per l'intero sistema economico italiano. Nei primi mesi dell'anno sono aumentati i consumi delle famiglie, è proseguita la crescita delle presenze turistiche, la produzione industriale ha mostrato un moderato recupero e il mercato del lavoro ha mantenuto livelli occupazionali elevati. Anche la ripresa dell'inflazione appare, almeno per ora, circoscritta soprattutto ai prodotti energetici, mentre quella di fondo resta vicina al 2%, limitando gli effetti negativi sul potere d'acquisto.

In questo scenario il Lazio riesce a distinguersi. La crescita del Pil regionale rappresenta un miglioramento rispetto al +0,7% stimato per il 2025 e consolida un percorso di recupero avviato dopo gli anni più difficili segnati dalla pandemia e dalla successiva impennata dell'inflazione. Ancora più significa-

tivo appare l'andamento dei consumi, destinati a salire dall'1,2% del 2025 all'1,4% nel 2026. Un dato che testimonia una maggiore fiducia delle famiglie e una buona capacità attrattiva del territorio, considerando che i consumi sul territorio comprendono anche la spesa effettuata dai turisti, elemento particolarmente rilevante per una regione che ospita Roma, una delle principali destinazioni turistiche mondiali.

L'analisi dal 2008 a oggi

I dati di lungo periodo aiutano inoltre a comprendere il percorso compiuto dall'economia regionale. Dopo una fase difficile tra il 2008 e il 2019, quando il Pil del Lazio registrava una contrazione media annua dello 0,5%, il periodo 2020-2024 ha segnato un ritorno alla crescita con un incremento medio dello 0,9%. Sul fronte dei consumi il quadro è ancora più positivo: dopo una crescita media dello 0,1% nel periodo precedente alla pandemia, tra il 2020 e il 2024 l'aumento medio è stato dello 0,6%, superiore alla media nazionale.

Le prospettive per il 2026 con-



NEL TERRITORIO

La ASL Latina, aderendo all'invito della Regione Lazio, ha avviato una campagna di comunicazione rivolta alle Direzioni Mediche e Distrettuali, ai medici specialisti, ai Medici di Medicina Generale (MMG) e ai Pediatri di Libera Scelta (PLS), con l'obiettivo di promuovere la conoscenza, l'utilizzo e la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 (FSE 2.0). Il FSE 2.0 rappresenta uno strumento centrale nel processo di innovazione della sanità regionale. Grazie al contributo di tutti i professionisti del Servizio Sanitario Regionale, consente di: migliorare la qualità delle cure; semplificare i processi assistenziali; rendere i servizi sanitari sempre più accessibili e vicini ai cittadini. Di cosa si tratta nello specifico? Di

Sanità pubblica

FSE 2.0, la Asl attiva la campagna Melodia

un unico spazio digitale, sicuro e accessibile ovunque, per custodire l'intera storia clinica dei cittadini e semplificare il rapporto quotidiano con la sanità; uno strumento tecnologico fondamentale che sta rivoluzionando l'accesso alle cure e la gestione amministrativa della salute pubblica, con numerosi vantaggi concreti per i cittadini e per i medici.

Ogni professionista ricopre un ruolo fondamentale nello sviluppo e nell'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico. In particolare è chiamato ad alimentare il Fascicolo attraverso la fir-



La sede della Asl Latina

ma digitale dei documenti sanitari, contribuendo a renderlo sempre più completo; consultare le informazioni nel rispetto dei consensi espressi dall'utente e della normativa vigente in materia di privacy; promuovere il FSE 2.0 tra cittadini e colleghi, favorendone la conoscenza e la diffusione.

Nell'ambito delle attività previste dal PNRR, la Regione Lazio ha realizzato la piattaforma regionale di e-learning Salute Lazio - Portale di formazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, dedicata ai professionisti del Servizio Sanitario Regionale.



● Nella foto a sinistra una panoramica di Cisterna

Nominato il direttivo

Pensare Domani accelera, il progetto prende forma

CISTERNA

■ Si rafforza il percorso dell'associazione "Pensare Domani", il movimento civico nato con l'obiettivo di raccogliere idee, competenze e proposte per contribuire alla crescita e al rilancio della città di Cisterna. Nei giorni scorsi si è riunito il Consiglio Direttivo dell'associazione, occasione per fare il punto sulle attività avviate e sulle prossime iniziative da mettere in campo. La crescita del movimento ha portato alla costituzione dell'assemblea generale dei soci, che ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo incaricato di guidare questa prima fase del percorso. Alla presidenza è stato nominato Claudio Chinatti, affiancato dal vicepresidente Bruno Rubeca, dal segretario Andrea Nardi e dal portavoce Pier Luigi Di Cori. Fanno inoltre parte del direttivo Franco Arru, Ivano Bertassello, Giorgio Bellitta, Mauro Contarino, Fabiola Ferraiuolo, Stefano Formato, Fabrizio Guitaldi, Simone Ianiri, Luca Montagna, Agostino Lucci, Daniele Montellanico,

Gianni Otgianu, Noemi Tirocchie Antonio Claudio Vita. «Questo progetto nasce dalla convinzione che Cisterna abbia bisogno di una nuova stagione - spiega Pensare Domani - dove la partecipazione civica sia una parte importante del progetto, capace di mettere al centro competenze, merito, responsabilità e progettualità». Nel corso della riunione sono stati affrontati numerosi temi riguardanti il presente e il futuro della città, condividendo la necessità di avviare un percorso stabile di ascolto del territorio attraverso incontri pubblici e momenti di confronto con cittadini, categorie produttive, professionisti, associazioni e realtà sociali. «Con questo spirito - continuano - guardiamo anche alle prossime elezioni amministrative, consapevoli che Cisterna abbia bisogno di una proposta civica forte e al centro del progetto, autorevole e credibile, fondata sulla competenza, sulla trasparenza, sulla partecipazione e sulla capacità di programmare il futuro con una visione di lungo periodo». ●



VOLLEY SUPERLEGA - L'INTERVISTA

«ORA CRESCIAMO»

Qui Cisterna Il tecnico Daniele Morato guarda alla nuova stagione con entusiasmo: «Ripartiamo dal lavoro e dall'ambizione. Salvezza come primo traguardo, ma con la voglia di migliorarci»

VIA DELLE PROVINCE

GIANLUCA ATLANTE

■ L'attesa è ormai quasi finita. Tra poche settimane il Cisterna Volley si ritroverà per iniziare la preparazione in vista della stagione 2026-2027 di Superlega. Sarà un campionato impegnativo, con una squadra profondamente rinnovata, ma fedele alla filosofia che negli ultimi anni ha caratterizzato il club pontino: valorizzare giovani di prospettiva, costruire attraverso il lavoro e crescere con gradualità. Di questo e molto altro ha parlato il tecnico Daniele Morato.

Quanto è forte la voglia di ricominciare?

«Tantissima. Le stagioni sono molto intense: vivi otto mesi in un vero e proprio frullatore e poi arrivano tre o quattro mesi in cui l'adrenalina inevitabilmente cala. Personalmente non vedo l'ora di tornare in palestra e ricominciare».

«IL NOSTRO È UN PERCORSO CHE RICHIEDE TEMPO, MA È ESATTAMENTE QUELLO CHE VOGLIAMO FARE»

Ma davvero durante l'estate si riesce a staccare?

«Per un allenatore è praticamente impossibile. Tra mercato, programmazione e studio la testa resta sempre sul volley. I giocatori seguono i loro programmi di preparazione, soprattutto chi è impegnato con le nazionali, mentre noi tecnici continuiamo ad aggiornarci, studiare e lavorare per arrivare pronti all'inizio della nuova stagione».

Che cosa significa allenare una società come Cisterna Volley, in continua crescita anche dal punto di vista organizzativo?

«Mi ritrovo completamente nella filosofia della società. Qui si crede nel lavoro, nella crescita graduale e nella costruzione passo dopo passo. È una mentalità che condivido pienamente anche a livello personale. Nessuno vuole bruciare le tappe: si lavora per migliorare ogni stagione e questo è il modo migliore per costruire qualcosa di importante».

La squadra sarà profondamente rinnovata. Che gruppo sta nascendo?

«Abbiamo cambiato molto, ma non certo modificato la nostra identità. Abbiamo mantenuto quattro o cinque giocatori che rappresentano

L'azzurro di Magalini e Tosti

● In casa Cisterna Volley arrivano anche due importanti soddisfazioni dal settore delle nazionali. Giulio Magalini è stato convocato con la Nazionale Seniores B, che si radunerà dal 20 al 28 luglio a Camigliatello Silano (Cosenza), Convocazione anche per Jacopo Tosti, chiamato dalla Nazionale Under 20, che svolgerà nello stesso periodo il proprio collegiale



una base importante e inserito tanti giovani con grande entusiasmo e voglia di emergere. Sono ragazzi molto interessanti che, nella maggior parte dei casi, affrontano per la prima volta il campionato di Superlega».

Che differenza c'è rispetto alla passata stagione?

«L'anno scorso avevamo giovani che però conoscevano già il campionato italiano. Oggi abbiamo puntato su ragazzi altrettanto promettenti

ma con meno esperienza. Abbiamo guadagnato qualcosa sotto il profilo della fisicità, mentre inevitabilmente servirà un periodo di adattamento per acquisire conoscenza del campionato».

Sarà necessario avere pazienza?

«Assolutamente sì. L'obiettivo sarà inserirli gradualmente, metterli nelle migliori condizioni per esprimersi e accompagnarli nella crescita. È un percorso che richiede tempo, ma è esattamente quello che vogliamo fare».

Con il ritorno dei play-out il campionato sarà ancora più complicato?

«La Superlega è sempre stata difficile e continuerà ad esserlo. Sulla carta ci sono sei o sette squadre che partono davanti a tutte le altre. Contro di loro devi giocare al massimo e spesso non basta per ottenere punti. Poi c'è un gruppo di cinque squadre può cambiare gli equilibri della classifica».

Lo scorso anno alcuni risultati contro le big hanno fatto la differenza.

«È vero. Abbiamo conquistato punti importanti, penso alla vittoria

con Modena o al tie-break disputato contro Civitanova. Sono risultati che hanno inciso sulla classifica finale. Tuttavia la maggior parte dei nostri punti è arrivata negli scontri diretti. Questo dimostra quanto sia fondamentale riuscire a essere continui contro le squadre che hanno obiettivi simili ai nostri».

L'obiettivo è quindi provare ad alzare ulteriormente il livello?

«Sicuramente sì. Condividiamo con la società un obiettivo molto chiaro: mantenere la categoria e continuare il percorso di crescita. Sarebbe sbagliato pensare di poter competere immediatamente con le grandi potenze della Superlega. Bisogna rispettare gli step. Partiamo con umiltà ma anche con l'ambizione di migliorarci ogni anno».

I play-off possono rappresentare un sogno concreto?

«Se fai una stagione straordinaria puoi arrivarci. Non è un traguardo impossibile, ma va conquistato partita dopo partita. Noi dobbiamo concentrarci sul lavoro quotidiano, sulla crescita del gruppo e sul miglioramento costante. Poi sarà il campo a dire dove potremo arrivare».



**LE PAROLE
Il tecnico
guarda
alla stagione**

● «La Superlega è sempre stata difficile e continuerà a esserlo. Sulla carta ci sono sei o sette squadre che partono davanti a tutte le altre. Contro di loro devi giocare al massimo e spesso non basta per ottenere punti. Poi c'è un gruppo di cinque squadre molto equilibrate, dove ogni partita può cambiare gli equilibri»





Musica

Il grande jazz torna a Ninfa

Dal 25 luglio al 29 agosto cinque concerti per la nuova edizione di 52nd Jazz, per “Alla Corte dei Caetani”
In programma Maurizio Giammarco, Francesco Bruno, Nicola Stilo, Flavio Boltro e Buenos Aires Cafè

NEL GIARDINO

Il jazz torna nel Giardino di Ninfa e lo fa con una stagione costruita intorno alla qualità degli interpreti, alla forza del luogo e alla possibilità di vivere la musica in uno scenario che non è semplice cornice, ma parte stessa dell'esperienza. Dal 25 luglio al 29 agosto arriva 52nd Jazz Ninfa 2026, nuova rassegna estiva promossa dalla 52nd Jazz all'interno di “Alla Corte dei Caetani”, il cartellone della Fondazione Roffredo Caetani dedicato a musica, teatro e appuntamenti culturali nei luoghi più significativi del territorio.

Cinque i concerti in programma, tutti con inizio alle 21.30, per un percorso che attraversa linguaggi diversi: jazz italiano d'autore, scrittura originale, improvvisazione, colori mediterranei, flauto jazz, standard, bossa nova, tango e atmosfere argentine. Ninfa, con il suo equilibrio fragile e potente tra natura, storia e pae-

**UN PROGRAMMA RICCO
TRA JAZZ D'AUTORE,
BOSSA NOVA, TANGO
E SUGGERZIONI
ARGENTINE**

saggio, diventa così uno spazio di ascolto particolare, capace di chiedere misura e attenzione tanto agli artisti quanto al pubblico.

Anche l'allestimento del palco seguirà questa impostazione. Per l'edizione 2026 sarà realizzato grazie alla partnership con MAD - Museo d'Arte Diffusa, in un dialogo tra musica, spazio e linguaggi visivi che rafforza il carattere culturale del progetto.



Gli organizzatori del 52nd Jazz

L'apertura è fissata per sabato 25 luglio con il Maurizio Giammarco Quartet - Special Edition. Sul palco ci saranno Maurizio Giammarco al sax, Luca Mannutza al pianoforte, Riccardo Del Fra al contrabbasso ed Enrico Morello alla batteria. Una formazione di grande spessore per inaugurare la rassegna nel segno del jazz italiano d'autore, della scrittura e dell'improvvisazione.

Il 1° agosto sarà la volta del Francesco Bruno Quartet, con Francesco Bruno alla chitarra, Pierpaolo Principato al pianoforte, Andrea Colella al contrabbasso e Giorgio Raponi alla batteria. Il progetto porterà a Ninfa un jazz acustico e melodico, attraversato da radici afroamericane e colori

**CINQUE I CONCERTI
ATTESI, TUTTI CON INIZIO
ALLE 21.30 PER PERCORSI
E LINGUAGGI
MOLTO DIFFERENTI**

mediterranei.

A Ferragosto, il 15 agosto, il Giardino accoglierà il Nicola Stilo Quartet, con Nicola Stilo al flauto e al pianoforte, Enrico Bracco alla chitarra, Dario Deidda al basso e Alessandro Marzi alla batteria. Al centro del concerto ci saranno il suono del flauto jazz, il lirismo, la bossa nova e le suggestioni brasiliane.

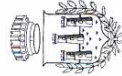
Il 22 agosto toccherà a 52nd Jazz

meets Flavio Boltro. Il trio residente della 52nd Jazz, formato da Erasmo Bencivenga al pianoforte, Nicola Borrelli al contrabbasso e Giorgio Raponi alla batteria, incontrerà Flavio Boltro, tra i trombettisti europei più riconosciuti. Un appuntamento pensato come dialogo tra standard, brani originali, riletture e improvvisazione.

La chiusura, il 29 agosto, sarà affidata a Buenos Aires Cafè, ensemble che intreccia tango, jazz e atmosfere argentine. Sul palco Cristiano Lui, Stefano Ciotola, Oscar Di Raimo, Remigio Coco e Annamaria Gentile per un finale caldo e narrativo, tra musica popolare, raffinatezza strumentale e contaminazione. ●

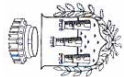
LE DATE

● Dal 25 luglio al 29 agosto il Giardino di Ninfa ospita cinque concerti di 52nd Jazz Ninfa 2026. Si parte il 25 luglio con Maurizio Giammarco Quartet, poi Francesco Bruno Quartet il 1° agosto, Nicola Stilo Quartet il 15 agosto, Flavio Boltro il 22 agosto e chiusura il 29 agosto con Buenos Aires Cafè.



Claudio Durigon alla guida della Lega Pallavolo Serie A: nuova presidenza per il volley italiano

<https://www.h24notizie.com/2026/07/17/claudio-durigon-alla-guida-della-lega-pallavolo-serie-a-nuova-presidenza-per-il-volley-italiano/>



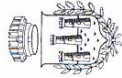
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

latinaQuotidiano.it
nati digitali

20 LUGLIO 2026

Claudio Durigon eletto Presidente della Lega Pallavolo Serie A: le congratulazioni del Sindaco di Cisterna Mantini

<https://www.latinaquotidiano.it/claudio-durigon-eletto-presidente-della-lega-pallavolo-serie-a-le-congratulazioni-del-sindaco-di-cisterna-mantini/>

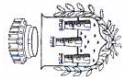


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LatinaCorriere.it

20 LUGLIO 2026

Trasporto pubblico a Cisterna, pronto un gruppo di lavoro per monitorare il servizio Astral
<https://www.latinacorriere.it/trasporto-pubblico-a-cisterna-pronto-un-gruppo-di-lavoro-per-monitorare-il-servizio-astral/>



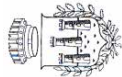
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINA 

20 LUGLIO 2026

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A CISTERNA, ISTITUITO IL GRUPPO DI LAVORO PER MONITORARE ASTRAL

<https://latinatu.it/trasporto-pubblico-locale-a-cisterna-istituito-il-gruppo-di-lavoro-per-monitorare-astral/>



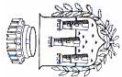
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



20 LUGLIO 2026

Cisterna, Daniele Morato pronto alla seconda avventura in Superlega

<https://laziotev.it/cisterna-di-latina/cisterna-daniele-morato-pronto-alla-seconda-avventura-in-superlega/>



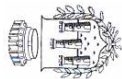
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LUNANOTIZIE.it
LATINA IN DIRETTA

20 LUGLIO 2026

Cori, trovato con alcune dosi di cocaina, due etti di hashish e 6500 euro: arrestato 24 enne di Cisterna

<https://www.radioluna.it/news/2026/07/cori-trovato-con-alcune-dosi-di-cocaina-due-etti-di-hashish-e-6500-euro-arrestato-24-enne-di-cisterna/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



20 LUGLIO 2026

Droga e migliaia di euro in contanti: arrestato un giovane pusher di Cisterna.

<https://www.studio93.it/droga-e-migliaia-di-euro-in-contanti-arrestato-un-giovane-pusher-di-cisterna>